



Il nuovo canone radiotelevisivo – Scheda informativa 4

Esenzioni e opting out per le economie domestiche

Fondamentalmente ogni economia domestica paga un canone, ma non c'è regola senza eccezione. Il nuovo sistema prevede grossomodo le stesse esenzioni di quello vecchio. Continuano infatti ad essere esentati i beneficiari di prestazioni complementari all'AVS/AI. Nuovo è invece l'opting out, una soluzione transitoria per le economie domestiche che rinunciano completamente al consumo di media elettronici o che non posseggono apparecchi di ricezione per fruire di tali media.

Come finora, le persone possono essere esentate **su domanda** dall'obbligo di pagamento del canone se beneficiano di prestazioni complementari annue a una rendita AVS o AI della Confederazione. L'esenzione è ora accordata in modo retroattivo da quando la prestazione complementare ha iniziato a essere percepita, al massimo per i cinque anni precedenti, ma non retroattivamente al periodo prima del 2019. La domanda può essere presentata al più presto a gennaio 2019, quando Serafe entra ufficialmente in attività: a tale scopo occorre inviare al nuovo organo di riscossione l'attestato rilasciato dall'organo esecutivo delle prestazioni complementari. Se un componente di un'economia domestica di tipo privato viene esentato, tutti i componenti dell'economia domestica in questione sono esentati dall'obbligo di pagare il canone.

Le economie domestiche composte esclusivamente da persone sordo-cieche non soggiacciono all'obbligo di pagare il canone. Sono esentati anche i diplomatici esteri, i funzionari consolari e il personale amministrativo, tecnico e di servizio delle missioni diplomatiche se titolari di una carta di legittimazione come indicato dall'ordinanza sulla radiotelevisione.

Non è prevista l'esenzione per i beneficiari di aiuti sociali, dato che gli aiuti sociali considerano il canone nel loro importo di base. Non possono essere concessi sconti o condoni.

Basi legali

- Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.41) articolo 69b
- Ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV; RS 784.401) articolo 61

Regolamentazione transitoria: opting out durante cinque anni

Per poter venire incontro a quelle economie domestiche che non hanno la possibilità tecnica di ricevere programmi radiotelevisivi, il Parlamento ha introdotto una regolamentazione transitoria di cinque anni. Chi ad esempio non ha radio, televisione, autoradio, smartphone, computer con accesso a Internet o tablet può beneficiare della possibilità di esenzione dal canone (opting out). Dopo che un'economia domestica ha ricevuto la fattura di Serafe, e non prima, può presentare una domanda di esenzione compilando il modulo messo a disposizione da Serafe.

L'esenzione dall'obbligo di pagare il canone vale per un anno; per ogni periodo di riscossione ulteriore occorre ripresentare domanda una volta ricevuta la fattura. Un'economia domestica esentata del canone per

cui diventa possibile ricevere programmi radiotelevisivi deve segnalarlo immediatamente a Serafe e rinunciare all'esenzione.

Per legge, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è tenuto a perseguire e a giudicare infrazioni. Può controllare le economie domestiche esentate dal canone e, in caso di violazione contro la legislazione sulla radiotelevisione, può intentare una procedura penale amministrativa.

Basi legali

- Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.41) articolo 109c
- Ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV; RS 784.401) articoli 94–96